

Data: 27/06/2012 Amm:ENPAM



Prot: 0049624

Al Presidente Enpam f.f.
Dott. Alberto Oliveti

SEDE

Caro Presidente,

dopo aver trascorso qualche ora nel mio “pensatoio personale” ho assunto le mie decisioni.

Come ricorderai, era mio intendimento lasciare le cariche rivestite nell’Enpam alla fine di quest’anno, ma l’intervento della magistratura mi ha portato a decidere la mia autosospensione da tutte le funzioni operative di Presidente.

Ne ha preso atto il Consiglio di Amministrazione, affidandoTi la conduzione interinale della Fondazione.

Tengo a precisare che l’Ente, come risulta dal bilancio consuntivo del 2011, presenta uno stato complessivo di benessere e di garanzia per il futuro, anche in questo momento in cui l’Italia affronta un così difficile periodo.

Mi preme ricordare come anche quest’anno l’Istituto ha conseguito un significativo, ulteriore utile di esercizio (euro 1.085.231.657) e, di conseguenza, il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta di euro 12.528.343.130; a fronte di un patrimonio di 2.647.726.814 di euro nel 1993, anno, nel quale, il disavanzo economico era di euro 106.430.669.

Trasmettiamo, quindi, al futuro della categoria un Ente che gode di buona salute e che conferma la validità del suo passato operare.

Sono sicuro di aver dedicato tutto me stesso al bene dei medici e degli odontoiatri italiani e, pertanto, al fine di evitare ogni spiacevole equivoco e fraintendimento, ho maturato, nell’interesse generale della Fondazione, l’irrevocabile decisione di dimettermi dalla carica di Presidente, che Ti comunico formalmente.

Sono certo che i Consiglieri Nazionali comprenderanno ed apprezzeranno le ragioni di questa sofferta decisione.

Sono altresì certo che le questioni giudiziarie, nelle quali sono incolpevolmente coinvolto, avranno una soluzione a me favorevole e daranno pienamente atto della correttezza e trasparenza del mio operato: del resto mi sono dedicato con tutte le mie forze, che purtroppo vanno affievolendosi, al bene dell’Ente.

La mia decisione di rassegnare le dimissioni è maturata anche in base alla considerazione che le indagini della Magistratura potrebbero avere un corso non particolarmente breve e, dunque, tale situazione di incertezza potrebbe dar luogo a strumentalizzazioni che, sempre per il bene dell’Ente, non intendo in alcun modo raccogliere.

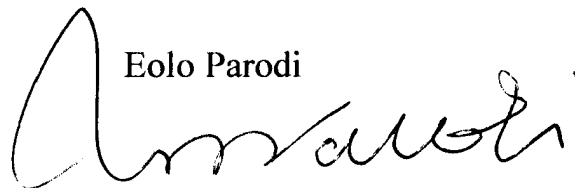
Nella decisione che ho assunto, ha molto influito, ancora una volta, il pensiero di rivolgere un appello all'unità di tutte le componenti della Professione.

Ringrazio tutti coloro che in questi anni mi hanno aiutato e sostenuto con tanta dedizione.

Un pensiero particolare di stima va a tutto il personale dell'Enpam.

Certo che saprai proseguire e conservare la nostra opera, lascio a Te la responsabilità del futuro.

Con affetto,

Eolo Parodi


Roma, 26 giugno 2012